



COMUNE DI INVERUNO

RELAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2014 E RELAZIONE PROGRAMMATICA 2014-2016

RELAZIONE

Il bilancio di previsione 2014 è frutto della volontà di questa amministrazione di presentare un documento programmatico realistico. La volontà è stata quella di rendere coerente la programmazione di spese ed investimenti con la reale e sostenibile finanziabilità degli stessi.

Il contesto di partenza si inserisce in una realtà di tagli sempre maggiori dei trasferimenti da Regione e Stato ed un vincolo del patto di stabilità stringente e limitante.

L'incertezza poi della definizione da parte del Governo della disciplina nuovi tributi (Tasi e Tari) protrattasi per lungo tempo ha reso altresì laboriosa la previsione di entrate e spese di questo ente.

Il fondo cassa ereditato è stato €. 1.894.253,94, soldi corrispondenti a spese da doversi sostenere, ma che non possono essere liquidate a causa del vincolo del patto di stabilità.

L'obiettivo del patto per l'anno 2014 è pari a €. 571.384,00; Ciò significa che se il Comune di Inveruno non riuscirà ad introitare sul Titolo IV del Bilancio, almeno €. 500.000,00, non potrà garantire i pagamenti previsti sul Titolo II (investimenti).

I soldi del comune sono i soldi di tutti i cittadini.

Ancor di più, per questo motivo, devono essere utilizzati con oculatazza per fornire servizi adeguati alla cittadinanza tutta.

In quest'ottica abbiamo dato indicazioni specifiche per la realizzazione di questo documento programmatico:

- In primo luogo puntare sulla razionalizzazione delle spese, affinché con risparmi ed economie si possano reperire risorse importanti;
- In secondo luogo si è dato mandato affinché l'utilizzo degli oneri di urbanizzazione venga compiuto principalmente per le spese in conto capitale e non a copertura della spesa corrente. Questa operazione ha l'obiettivo di mettere in sicurezza il bilancio comunale svincolando la necessità di copertura di spese certe dalla necessità di introitare soldi ogni anno incerti;

- In terzo luogo abbiamo espresso con forza la volontà di non voler pesare oltremodo sulla cittadinanza; purtroppo si è resa oggettivamente necessaria e senza altra alternativa una richiesta di aiuto rivolta ai cittadini, motivata dall'ulteriore taglio dei trasferimenti statali, dall'aumento della spesa sul sociale e dal diverso utilizzo degli oneri di urbanizzazione. Si è proceduto così ad anticipare al 2014 la previsione di aumento dell'addizionale Irpef già programmata dalla precedente amministrazione per l'anno 2015, attestando l'aliquota allo 0,4%, con esenzione dei redditi fino ad € 15.000.

Tale situazione economico-finanziaria rende veramente difficile poter programmare di sostenere grandi investimenti con fondi esclusivamente dell'ente pubblico.

La grande opera della scuola primaria, la priorità del quinquennio di questa amministrazione nel settore delle opere pubbliche, risulta essere ad oggi non realizzabile in quanto il piano di finanziamento ereditato dalla precedente amministrazione risulta insostenibile. Tale opera risultava essere finanziariamente di dubbia sostenibilità fin da quando è stato presentato il piano di copertura finanziaria nell'anno 2013, sulla base del quale venne dato il via alla progettazione dell'opera stessa, per un costo pari ad oggi di € 100.000 circa da dover ancora liquidare.

Se si volesse procedere secondo quel piano di finanziamento si incapperebbe consapevolmente e volontariamente in conseguenze serie e pesanti.

In primo luogo per almeno tre anni si sfiorerebbe il patto di stabilità con conseguenze come:

- la riduzione del fondo di solidarietà comunale e del fondo sperimentale di riequilibrio, l'imposizione di un limite alle spese correnti,
- il divieto di ricorrere all'indebitamento per finanziare gli investimenti (quindi, addirittura, l'impossibilità di accendere il secondo mutuo previsto a copertura di tale opera pari ad € 700.000),
- il divieto di procedere ad assunzione di personale, oltre alle sanzioni di carattere economico nei confronti degli amministratori e dei responsabili.

Avendo poi fatto una preliminare indagine di mercato si è resa evidente l'aleatorietà che rasenta l'impossibilità dell'operazione di alienazione del bene immobile nell'ambito della gara d'appalto, così come previsto dalla precedente amministrazione. Si esporrebbe in questo modo l'ente ad una seria possibilità che la gara d'appalto vada deserta.

Volendo approcciarci alla questione in modo serio e realistico abbiamo deciso di posticipare la programmazione dell'opera già adoperandoci per reperire fondi per la copertura della stessa attraverso bandi e sondando la procedura del project financing e del leasing in costruendo.

La volontà di questa amministrazione è quella di voler in primo luogo garantire e rafforzare quelli che sono i servizi essenziali in campo sociale, assistenziale, educativo, ambientale, etc...

A questo si aggiunge una seria volontà di dotare la comunità di alcuni di quei servizi e di quelle opere infrastrutturali che da troppo tempo sono attese, con un approccio realistico rispetto alla loro programmazione e realizzazione.

Ad una programmazione che viene poi posticipata anno per anno, nei limiti delle condizioni date, preferiamo la programmazione di quello che è realisticamente possibile sostenere nell'anno in cui l'opera è stata prevista.

Partire da quello che è assolutamente necessario per poi investire tutte le energie per poter realizzare quello che è oggettivamente possibile. Questo sarà il nostro modo di agire.

Amministreremo con uno spirito di totale collaborazione ed apertura nei confronti di tutti coloro che operano attivamente a livello locale (Associazioni, Parrocchie, Oratori). Una ricchezza inestimabile per la nostra comunità, da tutelare e da rafforzare.

ENTRATE, AMMINISTRAZIONE GENERALE E TRIBUTI

Questo bilancio di previsione è stato redatto seguendo precise linee guida.

La prima indicazione data ha riguardato i servizi in essere: la volontà espressa dall'amministrazione è stata quella di mantenere i servizi esistenti, in un'ottica di rafforzamento e di integrazione degli stessi.

In secondo luogo si è esposta la volontà di non aumentare le tariffe sino ad ora applicate.

Infine si è manifestata con chiarezza la volontà di arrivare a non utilizzare oneri di urbanizzazione per finanziare la spesa corrente.

Il motivo di quest'ultima direttiva è scaturito dal fatto che gli oneri sono destinati a contrarsi sempre di più e servono per loro natura a finanziare la spesa in conto capitale.

Nella predisposizione di questo bilancio sono state riscontrate alcune rilevanti problematiche qui di seguito elencate:

- Ulteriori tagli da parte dello Stato per circa €. 130.000,00;
- Minori entrate dalla TARI rispetto alla ex TARSU per €. 94.000,00;
- Maggiori previsioni di spese correnti per circa €. 100.000,00 (concentrati per lo più nei servizi sociali a seguito di nuovi casi sociali).

Se nella precedente amministrazione era consuetudine finanziare la spesa corrente con circa €. 300.000,00 in media di oneri di urbanizzazione, aggiungendo gli ulteriori circa €. 324.000,00 come sopra evidenziato, nel 2014 è stato necessario provvedere alla copertura di €. 624.000,00.

Una cifra troppo importante per poter operare solo di piccoli tagli.

Per questo motivo si è deciso di intervenire su più fronti: maggiori entrate e razionalizzazione della spesa.

Per quanto concerne le maggiori entrate reperite.

E' stato anticipato l'aumentato dell'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF dall'anno 2015, come già previsto dalla passata amministrazione nella relazione programmatica 2013-2015, all'anno 2014 determinandolo in 2 punti, da 2 per mille a 4 per mille, per i redditi superiori ad € 15.000,00. Questo porterà nelle casse comunali circa 280.000,00 euro.

Come da normativa nazionale si è introdotta la tassa sui servizi indivisibili, TASI, determinando un'aliquota pari al 2,1 per mille per i proprietari di prima casa. La TASI genererà un'entrata complessiva pari ad € 600.000 circa, andando a coprire il buco lasciato dal mancato trasferimento da parte dello Stato al Comune della somma corrispondente all'applicazione dell'IMU prima casa. Anche in questo caso, al fine di tutelare le fasce più deboli, si prevede, anche senza raggiungere maggiorazione dell'aliquota dello 0,08%, una esenzione per i titolari di prima casa avente un valore catastale pari o inferiore ad € 300,00.

Nonostante la situazione economica ereditata, abbiamo disposto una riduzione dell'aliquota IMU di 4 punti, dal 0.09% al 0.05% per le abitazioni e pertinenze con il limite di 1 per ogni categoria catastale C2 o C6 concesse dal proprietario in uso gratuito a parenti in 1° grado in linea retta

(genitori/figli e/o suoceri/genero e nuora) e da questi utilizzati come abitazione principale (deve essere presentata un'apposita dichiarazione all'Ufficio Tributi per poter beneficiare di questa riduzione).

Nell'ottica di perseguire una maggiore equità è stato disposto l'aumento di 1 punto, dallo 0,04% al 0,05% l'aliquota IMU prevista per l'abitazione principale e relative pertinenze, di cui all'art. 13, comma 7, del D.L. 201/2011 di categoria catastale A1, A8, A9 e relative pertinenze C2, C6, C7 nella misura massima di un'unità per categoria (c.d. abitazioni di lusso).

Anche gli uffici hanno concretamente contribuito nel fare economia accogliendo la diminuzione degli stanziamenti richiesti dai responsabili dei settori comunali per circa 90.000,00 euro, contemporaneamente assicurando gli impegni già assunti.

Per quanto concerne l'utilizzo degli oneri di urbanizzazione.

Negli ultimi anni una parte consistente degli oneri di urbanizzazione è stata utilizzata per finanziare la spesa corrente (59,85% nell'anno 2009; 65,20% nell'anno 2010; 42,55% nell'anno 2011; 57,64% nell'anno 2012; 50,40% nell'anno 2013). Questo ha fatto sì che spese certe venissero costantemente finanziate con entrate anno per anno incerte. Obiettivo di questa amministrazione è di riuscire a finanziare le spese correnti utilizzando le sole entrate correnti, evitando in questo modo di esporre l'ente pubblico al pericolo di un disavanzo economico.

Per quest'anno, con uno sforzo notevole data la situazione di partenza trovata, si è riusciti a ridurre drasticamente il quantitativo di oneri da destinarsi a copertura della spesa corrente destinando alla stessa solo € 100.000,00 pari al 25% del totale. E' questo un traguardo soddisfacente paragonato agli € 300.000,00 in media che in passato di prassi dovevano essere utilizzati per finanziare la spesa corrente; possiamo dire di aver avviato un percorso che con tutta probabilità negli anni a venire permetterà a questo comune di avere una spesa corrente non più finanziata da oneri.

Per poter raggiungere questo risultato, il processo avviato ha anche comportato l'oggettiva esigenza di razionalizzare la spesa al fine di non gravare eccessivamente sui cittadini.

Ed è appunto per merito di questo inizio di razionalizzazione che con questo bilancio si sono potuti ottenere risultati soddisfacenti.

SERVIZI ALLA PERSONA

Nel bilancio 2014 gli interventi nel settore sociale rivestono un ruolo di preminenza.

Lo scopo che l'amministrazione si è posta è quello di garantire un'efficace azione di promozione del benessere, di prevenzione dei disagi e delle situazioni a rischio di esclusione sociale.

E' di questo settore il maggiore aumento di spesa corrente per l'anno in corso, pari ad € 100.000,00 circa, determinato da un aumento di casi sociali.

Tra gli obiettivi che questa amministrazione si propone di conseguire vi è quello di sostenere i nuclei familiari che vivono situazioni di difficoltà dovuta alla crisi economica che ha coinvolto pesantemente anche il nostro territorio.

Le azioni che vengono messe in campo consistono nell'erogazione di contributi economici, utilizzando sia risorse comunali sia strumenti come il bonus energia elettrica, il bonus gas, lo sportello affitti, gli assegni di maternità per nuclei familiari numerosi in collaborazione con l'INPS.

Continueremo ad usufruire dei servizi di Azienda Sociale, nello spirito di razionalizzazione dei costi ed efficacia del servizio reso. Cercheremo altresì di sollecitare la stessa ad adottare nuovi progetti di intervento.

L'ufficio di competenza continua nell'attività di gestione di quanto connesso all'assegnazione degli alloggi di edilizia popolare ALER e degli alloggi di proprietà comunale, purtroppo insufficienti rispetto alla richiesta abitativa.

Si vuole puntare sulla tutela ed il sostegno della persona anziana e malata, al fine di poterla favorire nella possibilità di rimanere nel suo ambito familiare e sociale.

A tale proposito è stato avviato il percorso anche per l'apertura di un ambulatorio infermieristico. Sono già stati compiuti alcuni incontri con infermiere professionali operative ed in pensione, avviando così un percorso teso a capire quale sia la strada più efficace per raggiungere lo scopo in tempi adeguati.

Particolare attenzione è riservata al sostegno educativo domiciliare e scolastico. Strumenti di aiuto e di prevenzione primaria sono infatti quelli rivolti a sanare situazioni di disagio relazionale e di altra natura.

La volontà è altresì quella di assicurare sì diversamente abili la massima integrazione nell'ordinario contesto di vita. Per questo motivo riteniamo importante avviare una collaborazione stabile con realtà esistenti sul nostro territorio come, ad esempio, lo SFA di via Perugino ed associazioni che operano anche in un contesto sovra comunale.

La piaga dell'assenza di lavoro purtroppo interessa in modo importante anche la nostra comunità. Per tale motivo si è fortemente convinti nel mettere in campo ogni misura che rientra nelle competenze di questo Comune per poter dare sostegno ed aiuto a coloro che si trovano nella difficile situazione di non riuscire a reinserirsi nel mondo del lavoro o incontrano difficoltà nell'entrarvi per la prima volta.

Con questo spirito è stata avviata la collaborazione con Afol, la collaborazione con Caritas di Inveruno per l'apertura di uno sportello lavoro, si vuole aumentare l'utilizzo del sito del Comune per diffondere informazioni che possono essere d'aiuto per la ricerca del posto di lavoro.

Si continuerà con il bando rivolto in prima istanza alle situazioni più gravi di emergenza lavorativa per permettere a chi è in stato di difficoltà di poter ottenere un piccolo contributo economico a fronte di lavori di pubblica utilità (voucher).

Costante sarà la collaborazione di questo Comune con altri protagonisti che operano localmente nel sociale come associazioni (Caritas, Croce Azzurra) ed altri enti (Parrocchie ed Oratori). Queste realtà sono una ricchezza per la comunità poiché importantissime nel dare risposte ed aiuto là dove l'ente locale dispone di risorse economiche ed umane talvolta insufficienti.

SETTORE CULTURA E POLITICHE GIOVANILI

Mantenendo ferma la convinzione che la cultura non è un ornamento superfluo ma è condizione importante per garantire la crescita e lo sviluppo della comunità, il Comune si impegna a razionalizzare le proprie risorse affinché siano erogati i servizi culturali e bibliotecari rispondendo così adeguatamente ai bisogni della cittadinanza in termini formativi, informativi e di aggregazione sociale.

Inoltre si manifesta la volontà di sostenere la programmazione consolidata e vincente sviluppando allo stesso tempo una nuova progettualità basata su una sempre maggiore partecipazione delle Associazioni e della comunità.

In primo luogo si è garantito l'impegno di incrementare il patrimonio librario, documentale e multimediale, assicurandone una larga fruizione grazie all'ampliamento degli orari, confermando l'apertura della domenica mattina.

Inoltre la presenza e la partecipazione della biblioteca alla Fondazione per Leggere rafforza i servizi bibliotecari anche dal punto di vista gestionale.

La Biblioteca si è dimostrata un vero e proprio centro culturale diventando un punto di riferimento per tutta la comunità in grado di proporre ad un pubblico eterogeneo diverse iniziative finalizzate alla promozione della lettura e non solo (Nati per leggere, Concorso del SuperLetto, Corsi nel Cassetto, Incontri con l'Autore).

Continua anche l'organizzazione di iniziative pensate per offrire alla comunità momenti di crescita culturale e di divertimento distribuiti in diversi periodi dell'anno: Maggio del Benessere, Estate al Torchio e Natale Insieme. Si tratta anche di preziose occasioni attraverso cui coinvolgere e valorizzare le Associazioni operanti sul nostro territorio.

Le relazioni e la collaborazione con soggetti culturali quali Cooperativa Il Raccolto, Fondazione Mazzotta, Accademia di Brera, Società Umanitaria, verranno consolidate per garantire proposte di alta valenza culturale e per sviluppare nuovi progetti per sostenere una rete culturale sovracomunale.

La partecipazione al Polo Culturale del Castanese offre la possibilità di intraprendere una proficua collaborazione sovracomunale sempre più richiesta e necessaria per ottimizzare le risorse disponibili e valorizzare il patrimonio e la storia del territorio.

La manifestazione di InverArt-Padiglione d'Arte Giovane conferma l'impegno dell'Assessorato nei confronti di un progetto socio-culturale che in questi anni si è affermato come interessante percorso formativo per giovani artisti e come modello di politica giovanile attiva sul territorio.

Per quanto concerne le politiche giovanili, si conferma l'adesione al progetto di Leva Civica Regionale grazie al quale ad alcuni ragazzi sarà data l'opportunità di sperimentare una nuova opportunità formativa e occupazionale all'interno degli uffici comunali.

Questo periodo potrà essere per loro un'occasione di confronto con il mondo del lavoro e di crescita professionale.

SERVIZI SCOLASTICI

Il Comune, al fine di rendere effettivo il diritto-dovere all'istruzione sancito dalla Costituzione e di promuovere la crescita umana, culturale, sociale ed economica della comunità inverunese, stanziava risorse erogando i servizi scolastici ed educativi.

Il presente bilancio di previsione interviene su più ambiti garantendo servizi individuali e collettivi e il giusto funzionamento dell'Istituto Comprensivo Don Bosco.

Gli interventi riguardano:

- la ristorazione scolastica
- il trasporto scolastico
- l'assistenza agli alunni diversamente abili
- l'assistenza psicopedagogica
- l'assistenza scolastica
- il sostegno alla programmazione educativa e didattica dell'istituto
- fornitura arredi, attrezzature, contributi e altri interventi per il funzionamento dei plessi scolastici dell'Istituto Comprensivo Don Bosco

Il servizio di Refezione Scolastica è un sistema complesso caratterizzato da valenze di tipo preventivo, educativo e nutrizionale. Il servizio è monitorato da un'apposita commissione composta da genitori, docenti, responsabile settore scolastico e responsabile servizio mensa. Per il nuovo anno scolastico si prevede l'erogazione di circa 57.000 pasti.

La tariffa del servizio di refezione è stabilita come segue:

- € 4,05 per il primo figlio
- € 3,55 per il secondo figlio.

Il servizio di trasporto scolastico è previsto per gli alunni della scuola primaria, per gli studenti della scuola secondaria di 1° grado che abitano a Furato e per gli alunni della scuola dell'Infanzia. Gli utilizzatori del servizio sono circa 70, affidati alla vigilanza di personale appositamente incaricato.

Sono previsti interventi per rimuovere gli ostacoli di natura sociale od economica al fine di garantire pari opportunità di accesso all'istruzione e alla formazione attraverso una serie di azioni:

- riduzione del costo dei servizi mensa per le famiglie che ne facciano richiesta, laddove vi siano requisiti economici secondo i parametri ISEE.
- fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni della scuola primaria
- assegnazione premi di studio, borse di studio e premi di laurea

Si confermano i progetti di Psicopedagogia e di Mediazione Linguistica e culturali erogati tramite Azienda Sociale per consentire una piena integrazione degli alunni disabili o in situazione di difficoltà e per facilitare l'accoglienza e l'integrazione degli alunni immigrati attraverso l'attivazione di percorsi di alfabetizzazione.

Inoltre a favore degli alunni disabili o in situazione di grave svantaggio, di cui si registra un aumento rispetto all'anno precedente, si garantisce l'erogazione, attraverso la presenza di educatori specializzati, di assistenza ad personam.

L'Ufficio Istruzione del Comune svolge inoltre tutte le attività di supporto alle famiglie per la gestione delle domande "Dote Scuola" di Regione Lombardia.

E' altresì presente l'erogazione di contributi alle scuole dell'Infanzia paritarie al fine di contenere le rette a carico delle famiglie e di favorire l'integrazione scolastica degli alunni disabili o svantaggiati.

Gli interventi del Comune riguardano anche il sostegno e l'ampliamento dell'offerta formativa contribuendo all'attuazione di progetti didattico educativi proposti dal collegio docenti, prevedendo lo stanziamento delle necessarie risorse economiche.

Per l'anno scolastico 2013/2014 sono stati attivati i progetti di Canto Corale, Animazione e didattica musicale, Psicomotricità, Educazione al ritmo, Sportino, Orientamento e Sportello ascolto, Lingua Inglese, Giornalismo. In partnership con il Comune di Corbetta ed i rispettivi Istituti scolastici, il Comune di Inveruno ha realizzato un percorso specifico sul tema dell'educazione alla legalità (Voglia di Legalità) stimolando i ragazzi ad una maggiore responsabilità nella convivenza civile. Il progetto è stato finanziato dalla Fondazione Ticino Olona.

Per arricchire ulteriormente l'offerta formativa, la Biblioteca Comunale nel corso dell'anno scolastico realizzerà diverse iniziative rivolte ai nostri alunni, alcune delle quali serviranno per approfondire ulteriormente i temi della legalità e della cittadinanza attiva.

AMBIENTE

Nella relazione della precedente Giunta al Bilancio di Previsione 2013 veniva dichiarata la volontà, da parte della passata amministrazione, di intervenire sull'area umida di Corso Italia.

L'area in oggetto, acquistata dal Comune nel 2009, si estende complessivamente su 93.170 metri quadrati, di cui circa una metà era già stata bonificata all'atto dell'acquisto, mentre per l'altra non si conosceva l'entità dell'investimento necessario alla bonifica, che in un documento allegato all'atto di acquisto veniva stimato in circa 2.000.000 di euro.

Con la cessione della gestione della rete idrica e fognaria a Cap Holding, la precedente amministrazione chiese come parte di contropartita 1.000.000,00 di euro per la bonifica dell'area.

Contemporaneamente, l'amministrazione faceva realizzare un progetto, costato circa 25.000,00 euro, per la riqualificazione dell'area in parco naturalistico, la realizzazione del quale costerebbe 800.000,00 euro circa.

Negli ultimi mesi Cap Holding ha fatto condurre un'indagine ambientale preliminare sull'area ancora da bonificare e ha per il momento comunicato che con la cifra prevista probabilmente si riuscirà a bonificare soltanto metà dell'area, quella meno critica; per la parte mancante si sta attendendo una quantificazione dettagliata dei costi, che ad una prima stima superano abbondantemente la cifra a suo tempo ipotizzata. Si attendono informazioni più dettagliate per poter compiere una seria e realistica programmazione su come agire su quell'area.

Si sta utilizzando lo strumento dei voucher lavoro a fini sociali per colmare alcune carenze nelle attività manutentive unendo così l'esigenza oggettiva del Comune con le necessità di persone che si trovano in uno stato di temporanea/lunga difficoltà economica.

In un'ottica di razionalizzazione dei costi, volontà di fornire un adeguato servizio alla comunità, e di rafforzare il senso civico diffuso e rendere concreto lo spirito di partecipazione si sta cercando di coinvolgere le associazioni/i cittadini disponibili a collaborare alla manutenzione di aree/spazi comunali.

Fornitura elettrica

Quest'anno si procederà alla stipula di un nuovo contratto per la fornitura di elettricità prodotta da fonti rinnovabili, ovvero priva di emissioni di CO2, in sostituzione dell'attuale contratto, ormai decisamente fuori mercato, e sta costando al Comune dal 12% al 30% in più (rispetto alle attuali tariffe Consip) a seconda dei casi. (Il raffronto dei costi è ovviamente basato sulla sola componente energia, quindi, servizi di rete, accise ed Iva esclusi).

Il risparmio totale è stimato dal 6% al 12% a seconda dei casi.

Manutenzione illuminazione pubblica

E' stata programmata la sostituzione di circa 600 punti luce dotati di vecchie lampade al mercurio con nuovi apparecchi a Led che garantiranno una miglior efficienza illuminotecnica, un minor consumo energetico ed un conseguente minor costo di manutenzione.

Servizio di pulizia urbana

Al fine di ottimizzare il servizio di pulizia meccanizzata bisettimanale delle piazze san Martino e Giovanni XXIII e delle relative vie ad esse convergenti, verrà istituito il divieto di sosta nelle prime ore del mattino nei giorni di martedì e sabato.

Rifiuti Solidi Urbani

Si procederà con la stipula di nuovi contratti per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani in scadenza a fine anno, nell'ottica di un miglioramento sia delle condizioni economiche che della percentuale di rifiuti differenziati.

Scuole

Sono previste iniziative di sensibilizzazione/educazione al senso civico nelle scuole in collaborazione con il corpo insegnante e con le associazioni ambientaliste presenti sul territorio.

Amianto

Si confermano le risorse economiche finalizzate allo smaltimento dell'eternit da parte dei privati per un ammontare di 30.000,00€

URBANISTICA E TERRITORIO

A fronte di una situazione demografica tendenzialmente in decrescita ormai da alcuni anni, ad Inveruno si è continuato a costruire creando un consistente patrimonio edilizio inutilizzato (500 abitazioni circa). Questo ha comportato, tra le altre cose, un aggravio del costo di mantenimento dei servizi per aree recentemente edificate ed inutilizzate, e l'impossibilità di mantenere standard qualitativi accettabili dei servizi fondamentali anche a causa dei vincoli dati dal patto di stabilità.

Ci troviamo ora in una fase di stallo del mercato immobiliare, che ha già causato - e prevedibilmente causerà ancor più in futuro - una drastica riduzione degli introiti da oneri di urbanizzazione. Se si escludono interventi consistenti ma sporadici quali ad esempio Carapelli, infatti, negli ultimi tre anni gli introiti di questo Comune da oneri di urbanizzazione si sono mantenuti intorno ai € 300.000,00.

Ad una politica di espansione residenziale immotivata ed illogica, oltrech  insostenibile, questa amministrazione vuole sostituire una politica di riqualificazione del patrimonio immobiliare e dei servizi.

A tale scopo   stato dato avvio alla procedura di variazione dello strumento urbanistico al fine di determinare un azzeramento della nuova espansione prevista dal P.G.T. approvato nel 2012.

Del resto, anche con questo azzeramento, i terreni gi  resi edificabili dal vecchio PRG basterebbero a coprire un fabbisogno abitativo per pi  di 800 nuovi abitanti (150mc x abitante) come si pu  evincere dai dati riportati nel Documento di Piano, ai quali si sommano i 1.000/1.500 delle abitazioni ad oggi inutilizzati..

Si proceder  inoltre all'adozione di strumenti idonei per incentivare il recupero/riuso/riqualificazione dell'esistente, favorendo una risposta all'emergenza abitativa (housing sociale, affitti con possibilit  di riscatto, accordi con banche per garanzie sui finanziamenti per i giovani).

Verr  estesa la possibilit  di perequazione, attualmente contenuta nel Piano relativamente al solo ambito 9, a tutti i terreni di propriet  comunale.

E' oggetto di valutazione, in un'ottica di riorganizzazione degli uffici, di porre in capo all'ufficio Edilizia Privata e Urbanistica tutte le competenze per il rilascio delle autorizzazioni ai cittadini relative agli insediamenti produttivi e industriali (SUAP) che, contrariamente a quanto affermato nella Relazione della Giunta al Bilancio di Previsione 2013,   attualmente in capo al Responsabile della Polizia Locale. Cos  facendo si libererebbe l'ufficio di Polizia Locale da una mansione poco affine, favorendo la possibilit  di operare secondo le competenze specifiche dell'ufficio.

OPERE PUBBLICHE

Lo stallo del mercato immobiliare, unito ai continui tagli di trasferimenti da parte dello Stato e ai vincoli dati dal patto di stabilit , ha prosciugato le risorse utilizzabili (oneri di urbanizzazione, proventi da alienazione di beni comunali) per la realizzazione di opere pubbliche. Inoltre, l'eccessiva espansione edilizia degli anni precedenti ha portato ad un aggravio del costo di mantenimento dei servizi in zone che rimangono inutilizzate.

Il Comune si trova perci  in difficolt  anche ad espletare l'ordinaria manutenzione delle opere pubbliche esistenti.

E' stato avviato da questa amministrazione un processo di razionalizzazione che consentir  di contenere al massimo i costi di forniture e manutenzione e di programmare almeno gli interventi pi  urgenti.

Per l'anno in corso (2014) questa amministrazione ha deciso di destinare:

- 100.000,00 euro per la manutenzione delle strade, che serviranno a tamponare le situazioni pi  problematiche;
- 150.000,00 euro per la realizzazione della pista ciclopedonale di via Cavour fino al villaggio Pegaso;
- la realizzazione improcrastinabile dei loculi cimiteriali ad Inveruno (320.000,00 euro) verr  finanziata con la modalit  del project financing, data l'indisponibilit  delle risorse necessarie nelle casse comunali.

Questo significa che la realizzazione della scuola primaria, prevista per il 2013 e poi slittata al 2014 nei bilanci della precedente amministrazione, non pu  essere al momento realizzata secondo le modalit  di finanziamento all'epoca individuate, pena lo sfioramento dal patto di stabilit .

Per il 2015 si prevede:

- la progettazione della nuova scuola primaria (100.000,00 euro)
- la realizzazione della pista ciclabile Inveruno-Cuggiono (200.000,00 euro)
- la riqualificazione della caserma dei vigili del fuoco, avendo verificato con gli stessi che non è necessaria la realizzazione di una nuova caserma, come previsto dalla passata amministrazione, ma è invece urgente intervenire con adeguamenti su quella esistente (100.000 euro)
- l'efficientamento energetico degli edifici comunali (150.000,00 euro), che consentirà un notevole risparmio negli anni successivi
- un nuovo ciclo di asfaltature (100.000,00 euro)

Questa amministrazione ha ritenuto opportuno cancellare la spesa prevista dalla passata amministrazione per la riqualificazione di piazza S. Martino (lotto B, 360.000,00 euro) perché si considera il progetto velleitario e non sostenibile rispetto a investimenti ben più urgenti, e perché si vuole rendere le previsioni il più possibili aderenti alle reali possibilità di spesa.

Per il 2016 si prevede la realizzazione della scuola primaria (4.250.000,00 euro), per la quale l'amministrazione si sta già adoperando per trovare nuove vie di finanziamento attraverso un progetto che, tramite la conversione e il riutilizzo del complesso industriale degradato al centro del paese (area ex Belloli), consenta di accedere a fondi pubblici.

Si prevede inoltre la realizzazione della pista ciclabile Inveruno-Mesero (150.000,00 euro).

Infine questa amministrazione ha riscontrato la mancanza/vetustà di gran parte dei regolamenti comunali.

Si sta provvedendo alla stesura/aggiornamento di regolamenti che sottraggano alla discrezionalità la maggior parte delle decisioni.

POLIZIA LOCALE, VIABILITA', SICUREZZA

Sicurezza e controllo del territorio sono necessità oggettive ed una priorità per questa amministrazione.

Da una prima valutazione in merito alla distribuzione di competenze tra i vari uffici è apparso evidente come all'ufficio di Polizia Locale siano state conferite funzioni anche non strettamente attinenti a questo settore.

Questo determina l'esigenza che personale in divisa debba trascorrere molto del tempo lavorativo in ufficio.

Poiché l'obiettivo dell'amministrazione è quello di garantire un attento controllo del territorio per salvaguardare la sicurezza dei cittadini attraverso una costante presenza degli agenti di Polizia Locale si ritiene opportuna una riorganizzazione delle competenze dell'ufficio.

Il servizio di pattugliamento appiedato degli agenti in diverse fasce orarie al fine di rendere tangibile la loro presenza soprattutto in prossimità delle attività commerciali, affiancato dal normale pattugliamento automontato per le aree periferiche del paese, viene confermato.

Una novità sarà l'utilizzo da parte degli agenti anche di biciclette. Questo permetterà loro di percorrere lunghi tratti all'interno dell'abitato mantenendo però un contatto diretto con la realtà circostante, cosa che talvolta con l'utilizzo delle autovetture potrebbe non avvenire.

Si proseguirà con i corsi di educazione stradale dedicati agli alunni della scuola primaria.

Al fine di implementare la videosorveglianza sul territorio comunale e presso le aree degli ecocentri di Inveruno e Furato, troppo spesso oggetto di furti e di atti di vandalismo, si è partecipato ad un bando con l'obiettivo di reperire le risorse economiche necessarie a tale scopo.

Rilevata l'assenza di regolamenti quali, ad esempio il regolamento sul commercio, sulla Polizia Urbana, sull'utilizzo dei luoghi pubblici, questa amministrazione si adopererà al fine di procedere entro tempi ragionevoli alla loro realizzazione.

COMMERCIO, FIERE E MERCATI

In un periodo di crisi come quello che stiamo vivendo l'attenzione al commercio locale è ritenuta di estrema importanza da questa amministrazione.

L'obiettivo primario è quello di salvaguardare gli esercizi di vicinato che ancora operano ed animano il nostro paese.

Viene considerata positiva la nascita di una associazione che raccoglie in sé e rappresenta un buon numero di commercianti locali. Un segnale questo di vitalità dei commercianti del nostro comune. L'amministrazione si pone in un'ottica di piena collaborazione con questa così come tutte quelle realtà che si pongano come obiettivo la promozione ed il sostegno del commercio locale .

Con EXPO 2015 alle porte e nessuna rilevante iniziativa comunale in essere, si ritiene necessario cogliere tutte le occasioni al fine di poter beneficiare di questo evento internazionale che si terrà a pochi chilometri dal nostro comune. Sebbene temporalmente molto a ridosso dell'evento, in tal senso l'amministrazione ha già avviato dei contatti in ambito sovra comunale per sondare le diverse possibilità ad oggi a disposizione.

Ritenendo importante la promozione del commercio a Km zero anche quest'anno si procederà con lo svolgimento del "Mercato a km. Zero" nell'ambito dell'iniziativa Campagna Amica che si tiene nella centrale Piazza San Martino ogni prima domenica del mese, permettendo così alla cittadinanza di poter acquistare alimenti di alta qualità direttamente dal produttore e a prezzi convenienti.

Tale è l'importanza riconosciuta da questa amministrazione al settore agricolo che si è individuata una delega assessorile ad hoc sull'agricoltura, affinché questo comparto possa ricevere l'attenzione dovuta.

Le storiche fiere di San Martino e di Sant'Angelo sono considerate da questa amministrazione un patrimonio storico e culturale della nostra comunità. Per questo motivo è una volontà precisa dell'amministrazione comunale mantenere l'impegno per l'organizzazione delle storiche fiere di San Martino e di Sant'Angelo, arricchendole e riqualificandole secondo l'originaria impronta agricola.

In particolare la fiera di novembre, giunta al suo 407° appuntamento, ha avuto la riconferma della qualifica di "Fiera Regionale" per quest'anno ed è stata inserita nel calendario predisposto dalla Regione Lombardia.

La qualifica di "Fiera Regionale" è stata già riconosciuta anche per l'anno prossimo.

L'assenza del regolamento del mercato rende necessaria, per questa amministrazione, la stesura dello stesso entro tempi brevi.

SPORT

Anche in presenza di una sensibile riduzione di risorse, continua l'azione propulsiva in campo sportivo. Questa amministrazione intende, anche in questo 2014, sostenere, mediante la stipula di apposite convenzioni, le associazioni che promuovono attività e progetti che abbiano carattere di sussidiarietà, principio che si sta progressivamente affermando all'interno degli enti locali. Si confermano anche le convenzioni con le associazioni sportive per la gestione dei campi comunali.

A queste azioni si aggiunga la possibilità, per le realtà associative iscritte all'albo comunale, di usufruire gratuitamente delle strutture presenti sul territorio per lo svolgimento delle loro attività. Il sostegno del Comune si concretizza, inoltre, anche attraverso l'onere relativo al pagamento delle varie utenze.

Per quel che riguarda i campi sportivi comunali, si sta valutando la possibilità di riunire in un unico complesso sportivo, quello di via Lazzaretto, tutte le strutture in modo da utilizzare gli impianti stessi, con la costruzione di nuovi campi di allenamento in sintetico.

Viene confermata la manifestazione "Sport in piazza" che si terrà presso il Parco della Villa Tanzi, in data 7 settembre, e che quest'anno è arrivata alla 13^a edizione.

La manifestazione "Sport Ticino" giunta alla 18^a edizione, si è già regolarmente svolta con un'ampia partecipazione di pubblico.